



AVVISO PUBBLICO

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Prof. Avv. Sergio PRETE

VISTA la documentata istanza pervenuta in data 17.02.2022 ed annessa documentazione di supporto e successive integrazioni del 12.04.2022 e del 14.04.2022 con le quali la United Task Management Srl, in persona del legale rappresentate, ha chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima ex art. 36 cod. nav. per l'occupazione ed uso di un'area portuale di mq. 11.160 (identificata catastalmente al foglio di mappa . n. 190, p. lle nn. 5 e 197) insistente sulla parte retrostante della "Calata V" del Porto di Taranto al fine di realizzare un hub portuale finalizzato alla logistica ed allo sviluppo di attività impiantistiche. La Società ha rappresentato di voler beneficiare dell'Autorizzazione unica ZES. Quanto sopra per la durata di anni 20 (venti) e verso la corresponsione del canone demaniale (determinato per l'area sulla base dei criteri previsti dal DM 19.07.1989), dell'aggiornamento annuale ISTAT e con prestazione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia e dal Regolamento adottato dall'Autorità Portuale recante il titolo "*Procedure amministrative in materia di demanio marittimo*".

LETTI ED APPLICATI gli artt. 8, co. 3, lett. m), L. 84/94, 18 Reg. Cod. Nav. e 18 del Regolamento recante il titolo "*Procedure amministrative in materia di demanio marittimo*" adottato con Ordinanza n. 06/21.

RENDE NOTO

che la predetta istanza rimarrà depositata – a disposizione del pubblico per la presa visione della stessa con esclusione dei documenti, quali ad esempio il PEF, che contengano informazioni che saranno oggetto di valutazione in fase di eventuale comparazione - presso gli uffici del Servizio Demanio dell'AdSP Mar Ionio per il periodo di 40 (quaranta) giorni consecutivi i quali avranno inizio il 31.05.2022 (data di trasmissione del presente avviso alla GUCE) e termineranno il 11.07.2022 incluso.

Invita, pertanto, coloro che possano avervi interesse, a presentare per iscritto all'AdSP Mar Ionio, entro il termine perentorio precisato, le domande concorrenti (da presentarsi attraverso il portale SUA in conformità a quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento cit. disponibile sul sito dell'Autorità medesima complete di tutta la documentazione di supporto indicata nell'Allegato 1 del Regolamento medesimo nonché di una Relazione dettagliata da cui possano evincersi i profili che saranno oggetto di valutazione in ipotesi di comparazione delle diverse domande pervenute), le opposizioni e le osservazioni che ritengano opportune a tutela dei loro eventuali diritti con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti la chiesta concessione.

La suindicata istanza oltre che le eventuali ulteriori domande di concessione saranno valutate sulla base dei criteri fissati dall'art. 37 Cod. Nav. andando a preferire il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico.

A tal fine saranno valutati in maniera organica e complessiva i sottoindicati profili:



1. **soggettivo/professionale:** esperienza nazionale ed internazionale del proponente nell'attività proposta; capacità economica e finanziaria del proponente con riferimento al fatturato specifico nell'attività proposta;
2. **gli obiettivi di traffico e di sviluppo della logistica portuale e retroportuale** in coerenza con le indicazioni del Piano Strategico nazionale della portualità e della logistica e degli altri strumenti di programmazione nazionale e regionale di settore vigenti;
3. **la natura e la rilevanza degli investimenti proposti, infrastrutturali e sovrastrutturali, quali impianti, attrezzature e tecnologie finalizzate allo sviluppo della produttività portuale, alla tutela dell'ambiente e della sicurezza, sia in termini di "safety" che di "security", compresa la valutazione del finanziamento utilizzato in termini di capitale pubblico/privato;**
4. **il piano occupazionale compreso l'obbligo di ricorrere alle assunzioni dei lavoratori di cui alla Taranto Port Workers Agency Srl nelle percentuali che saranno stabilite dal Comitato di Gestione;**
5. **la capacità di assicurare le più ampie condizioni di accesso per gli utenti e gli operatori interessati ed una adeguata continuità operativa del porto;**
6. **la sostenibilità e l'impatto ambientale del progetto industriale proposto, il livello di innovazione tecnologica e partenariato industriale con università e centri di ricerca.**

Qualora con riferimento ai suindicati criteri non ricorrano ragioni di preferenza la concessione sarà assentita al richiedente che offrirà – sulla base di specifica richiesta da parte dell'AdSP - la migliore offerta sulla misura del canone demaniale marittimo.

Per quanto di utile riferimento ed a supporto di ogni valutazione nella predisposizione della eventuale domanda concorrente, si evidenzia quanto segue.

- a) L'area demaniale marittima oggetto della domanda di concessione in pubblicazione è identificata nel PRP come "CON1". Per tale area è previsto quanto segue:

Destinazione d'uso: "Il Piano prevede di destinare integralmente l'area CON-1 al traffico dei contenitori e alle attività complementari (varco portuale, edifici per servizi tecnici, commerciali ed amministrativi, aree per lo stoccaggio dei contenitori, fabbricati per il ricovero dei mezzi operativi, officine, parcheggi, zone di accumulo, etc.)".

Funzioni ammesse: "Operazioni portuali su merci varie e Ro-ro."

Tipi di intervento consentiti: "Sono ammessi tutti i tipi di intervento collegati alla destinazione d'uso ed alle funzioni ammesse".

Il compendio è compreso nel Sito di Interesse Nazionale ai fini della bonifica ambientale.

Il compendio è inserito nella perimetrazione ZES Ionica.



Una parte dell'area oggetto della domanda di concessione è nella disponibilità di altro Operatore Portuale quale cantiere per lavori attualmente in fase di esecuzione; detta area sarà sgomberata prima del rilascio della concessione.

La banchina della Calata V ed una parte del piazzale retrostante saranno oggetto dei lavori di *"Completamento dei lavori di riqualificazione della banchina di ormeggio in calata V nel Porto di Taranto"*, attualmente in fase di progettazione.

- b) La durata della concessione dovrà essere indicata dal Soggetto richiedente la concessione sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche. Sarà valutata in funzione dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti previsti, del piano di attività per la produttività del porto, della tipologia delle opere eventualmente da realizzare, dell'acquisizione dei traffici programmati e degli impegni assunti per l'occupazione.
- c) Nell'ambito dell'iter istruttorio di rito, l'AdSP procederà secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento *"Procedure amministrative in materia di demanio marittimo"*.

Il Segretario Generale
Dott. Roberto SETTEMBRINI (*)

Il Presidente
Prof. Avv. Sergio PRETE (*)

() Originale in bollo firmato e custodito agli atti dell'AdSP del Mar Ionio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*

